

**CON IL PATROCINIO DI:**



Comune di Martellago



Comune di Salzano



Comune di S. Maria di Sala



Comune di Spinea



Comune di Mirano

**- Provincia di Venezia -**

## **Assessorato alla Sicurezza**

*con il contributo della*



**CASSA DI RISPARMIO  
DI VENEZIA**



*Sicurezza: istruzioni per l'uso*  
*Una guida per vivere informati, consapevoli e sereni*

**COMUNE DI MARTELLAGO**

Piazza Vittoria, 1 - 30030 Martellago (Ve)

Centralino: 041 5404111

[www.comune.martellago.ve.it](http://www.comune.martellago.ve.it)

## NUMERI UTILI



**113** Soccorso pubblico  
di emergenza



**112** Carabinieri



**117** Guardia di  
Finanza



**118** Emergenza  
sanitaria



**115** Vigili del Fuoco



**1515** Corpo forestale dello stato  
Emergenza Ambientale



**Carissime concittadine e carissimi concittadini,  
da questo opuscolo potrete ricavare delle informazioni utili per  
affrontare alcuni pericoli che potreste vivere.**

**Sono informazioni che vanno lette con cura e vanno sempre  
contestualizzate.**

**Il tema della sicurezza è un tema ampio, fatto di emozioni,  
di sentimenti e di certezze visibili. L'insicurezza dovuta alla  
microcriminalità – perché quando colpisce insegue prevalentemente  
le persone più in difficoltà e più deboli – è un fenomeno che esaspera  
le altre insicurezze: da quella economica a quella del lavoro, da  
quella delle relazioni a quella dovuta all'incedere dell'età.**

**Anche questo libretto sarà una tessera del grande mosaico della  
sicurezza.**

**Un territorio è sicuro se le persone lo vivono, partecipano  
diventandone dei cittadini attivi e presenti. Far crescere la solidarietà  
tra vicini di casa, sviluppare iniziative di incontro, far maturare la  
partecipazione sono altri tasselli che ogni realtà deve – con fatica –  
costruire.**

**Bene dunque diffondere anche questo strumento frutto del lavoro  
del nostro Assessore Alfonso Gerardi e della preziosa disponibilità  
della Cassa di Risparmio di Venezia a cui vanno i miei sinceri  
ringraziamenti.**

**IL SINDACO  
Giovanni Brunello**



## AVERE PIU' FIDUCIA NELLE FORZE DI POLIZIA

Quale Assessore alla Sicurezza del Comune di Martellago, ritengo sia importante migliorare la collaborazione dei cittadini con le Forze di Polizia, perché la mia esperienza maturata nell'incarico nel corso dell'ultimo biennale mi fa ritenere opportuno richiamare l'attenzione dei cittadini sul tema "sicurezza", mediante una corretta informazione, per vivere informati, consapevoli e sereni.

In tal senso, avere più fiducia nelle Forze di Polizia non è una frase di convenienza, bensì un impegno che noi tutti cittadini ci dobbiamo prendere.

Più collaborazione vuol dire più sicurezza? "Sì", perché ho rilevato che, se si subisce un furto in casa o si vede qualcosa di strano nel nostro condominio o per le nostre strade oppure nei nostri locali pubblici, talvolta non si ha più quel senso civico di denunciare e/o riferire il fatto e/o circostanze utili alle Forze dell'Ordine presenti nel nostro territorio.

**Questo modo di pensare ed agire è sbagliato!** Perché più si denuncia, più si aiutano le Forze dell'Ordine nell'attività di prevenzione e repressione degli illeciti, con i conseguenti benefici a favore della cittadinanza e della relativa percezione di sicurezza.

Questo opuscolo sulla sicurezza si propone, pertanto, quale strumento di conoscenza a disposizione dei cittadini per una più efficace e quotidiana collaborazione con le Forze di Polizia del territorio.

La pubblicazione contiene molteplici informazioni e utili suggerimenti sui comportamenti e le attenzioni da tenere nelle attività che quotidianamente noi cittadini svolgiamo e, come primo consiglio, ci invita alla collaborazione con le Forze dell'Ordine non solo per denunciare fatti accaduti, ma anche nella prevenzione dell'illegalità, segnalando episodi e circostanze che possano comunque risultare utili al fine di prevenire episodi delittuosi.

Sono lieto che tale progetto abbia trovato l'unanime condivisione dei Sindaci ed Assessori dei Comuni di Martellago, Mirano, Santa Maria di Sala, Salzano e Spinea, dimostrando come sia un sentire comune la "questione sicurezza" dei cittadini, al di là delle diverse idee e convinzioni politiche.

Il mio personale ringraziamento va alla Cassa di Risparmio di Venezia, ed al suo Presidente dott. Giovanni Sammartini, per aver creduto in tale progetto, sostenendolo anche sotto il profilo economico.

Questa pubblicazione contiene molteplici informazioni e utili suggerimenti sui comportamenti e le attenzioni da tenere nelle attività che quotidianamente svolgiamo, invitandoci come primo consiglio a collaborare con le forze dell'ordine non solo per denunciare fatti accaduti, ma anche per segnalare circostanze che possano risultare utili in modo da prevenire episodi illegali.

Assessore alla Sicurezza  
Alfonso GERARDI



Quando mi è stato chiesto di fornire un contributo personale a questa lodevole iniziativa, ho accolto con grande favore l'invito nella consapevolezza di quanto importanti siano i mezzi di comunicazione nel nostro quotidiano impegno a salvaguardia delle Istituzioni e dei Cittadini.

In questo senso, ritengo sia essenziale fornire alla società i giusti suggerimenti per evitare di trovarsi oggetto di episodi di criminalità così come far comprendere quanto sia importante il ruolo svolto dalle forze di polizia nella lotta a tali fenomeni.

La Guardia di Finanza nel corso della sua plurisecolare storia è stata chiamata ad assolvere compiti sempre più decisivi e delicati di difesa degli interessi dello Stato, anche se con maggiore prevalenza verso quelli economici.

Le recenti attribuzioni legislative hanno voluto ribadire la centralità del Corpo nell'ambito della tutela degli interessi economico finanziari del Paese senza tralasciare, però, il determinante ruolo da svolgere a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica nell'ambito di una azione più generale posta in essere in concorso con le altre forze di polizia.

Partendo da tali prerogative di carattere generale, le Fiamme Gialle miranesi sono chiamate quotidianamente a fornire il loro determinante contributo alla salvaguardia della sicurezza dei cittadini, attraverso una costante azione di controllo del territorio mirata a prevenire e reprimere qualsiasi episodio che possa minare il regolare e tranquillo svolgersi della vita quotidiana di tutta la comunità.

Partendo da questi presupposti, ritengo sia assolutamente importante continuare a mantenere sempre attivo il filo di contatto con la "gente", attraverso i normali canali di comunicazione di cui disponiamo, per potere dare le necessarie e pronte risposte.

Intendo riferirmi alla possibilità di attivarsi, innanzitutto, attraverso il numero di pubblica utilità 117, attivo 24 ore al giorno, ovvero di rappresentare eventuali problematiche direttamente presso il Comando di Milano.

Concludo con la convinzione di quanto sia essenziale la promozione di iniziative del genere dove le istituzioni tutte si pongono in una posizione di immediata vicinanza alla popolazione.

**IL COMANDANTE DELLA COMPAGNIA**  
**Ten. Salvatore CASABRANCA**



Il bisogno di sicurezza è fondamentale tra le esigenze di una società che vuol dirsi civile. Anche per soddisfare questo bisogno è sorta, quasi due secoli fa, la Cassa di Risparmio di Venezia. Gestione dei risparmi, concessione di mutui per la casa, servizio di cassette e custodia plichi chiusi, sono tutte attività tipiche della Carive finalizzate alla sicurezza dei clienti e dei loro beni; ad esse vanno aggiunte quelle oggi consentite dalla moderna tecnologia, come l'utilizzo degli sportelli bancomat, i versamenti in cassa continua, i pagamenti con carta di credito e così via.

Ma tutto questo sforzo sarebbe inutile, o quanto meno insufficiente, se non fosse sostenuto da una cultura della legalità diffusa nel territorio e fra la popolazione. La sicurezza nasce prima di tutto dai comportamenti di ciascuno di noi, e dalla nostra reale volontà di collaborare con chi è preposto ad assicurarla e garantirla.

Ecco perché la Cassa di Risparmio di Venezia ha ritenuto opportuno intervenire nella realizzazione di questo strumento, concepito proprio per facilitare questa collaborazione.

La sicurezza è un diritto di tutti, ma per la Carive è soprattutto un impegno.

Giovanni Sammartini,  
presidente  
Cassa di Risparmio di Venezia



**CASSA DI RISPARMIO  
DI VENEZIA**

# **PER UNA CITTÀ PIÙ SICURA AIUTIAMO LE FORZE DELL' ORDINE A DIFENDERCI MEGLIO**

Risulta che alcuni casi di criminalità diffusa (cosiddetta microcriminalità) avvenuti recentemente vengano minimizzati e che in altri vengano taciuti agli Organi di Polizia particolari e dettagli utili all'identificazione dei responsabili principalmente per paura di ritorsioni e di dover perdere tempo con Inquirenti e Magistrati.

Tali comportamenti non permettono di avere una chiara visione di una evoluzione di criminalità che sta vertiginosamente aumentando.

## **INVITIAMO**

La Cittadinanza tutta a segnalare con spirito civico e con assoluta tranquillità e riservatezza ogni utile indicazione che possa consentire a Carabinieri, Polizia di stato e Polizia Municipale di prevenire atti criminosi e perseguire i responsabili.

Ricordiamo che i tutori della legge operano per la nostra tranquillità tra mille difficoltà e cavilli giuridici che troppo spesso difendono più i criminali che i cittadini onesti.

# **A TUTTE LE FORZE DELL'ORDINE IL NOSTRO PLAUSO ED IL NOSTRO RINGRAZIAMENTO**

# Indice

- **Fiducia e sicurezza per vivere nella società globalizzata** p. 9
- **Sicurezza in casa** p. 12
- **Occhio alle truffe** p. 16
- **Sicurezza per strada** p. 17
- **Accorgimenti per chi viaggia** p. 18
- **Un approccio educativo** p. 19
- **Attività commerciali ed economiche** p. 21
- **Cosa fare in caso di emergenza** p. 22
- **Come comunicare l'emergenza** p. 23

# Fiducia e sicurezza per vivere nella società globalizzata

Questa piccola guida, che ci auguriamo sia utile e pratica, nasce da una **situazione** di fatto **paradossale**: in questa parte del mondo e in questa epoca storica, in cui c'è il massimo livello di garanzie, di diritti, di servizi, di protezioni e di opportunità, dimostriamo un livello di preoccupazione, di incertezza e di vera e propria insicurezza che non trovano eguali in altre parti del mondo e in altre epoche storiche.

Noi uomini e donne che abitiamo la parte “sviluppata” del mondo” (ossia la più ricca e la più modernizzata), **siamo, infatti, oggettivamente le persone più al sicuro nella storia dell'umanità.**

Come le statistiche ampiamente dimostrano, i fattori che minacciano di abbreviare la nostra vita sono più scarsi e lontani di quanto generalmente non fossero nel passato o non siano in altre parti del pianeta; e abbiamo mezzi straordinariamente potenti ed efficaci per prevedere, prevenire e bloccare quegli elementi per colpa dei quali potremmo morire troppo presto o ammalarci.

Tutti gli indicatori finora individuati dagli studiosi mostrano un aumento costante della protezione di cui godiamo nei tre fronti su cui da sempre si svolge la lotta per la sopravvivenza dell'uomo:

- 1) le forze della natura;
- 2) la debolezza del nostro corpo;
- 3) le aggressioni di altre persone o di altri popoli.

**Eppure, è proprio nella nostra società del benessere che in questi ultimi anni l'ossessione per la sicurezza ha avuto lo sviluppo più spettacolare.**

E più in particolare questa insicurezza è contrassegnata da una paura soprattutto nei confronti dell'altro che è visto spesso come un potenziale nemico. Tale paura è caratterizzata da sospetti sulle cattive intenzioni di specifiche persone o gruppi e categorie sociali, e talvolta anche dall'incapacità di considerare gli altri come persone solidali, vicine, amiche.

In altre parole, oggi la sicurezza (vale a dire la padronanza di sé, la capacità di aprirsi alle novità, di costruire relazioni solide) viene scambiata e confusa con l'incolumità (vale a dire la protezione della propria persona e dei propri beni): si sposta cioè il problema da se stessi agli altri.

**Alla radice di queste dinamiche** sta la rapidità del cambiamento a cui siamo stati e siamo sottoposti: **la globalizzazione** ha infatti portato cambiamenti inattesi e sostanziali in tutte le sfere della nostra esistenza:

- l'economia e i nostri investimenti sono sempre più dipendenti da fatti e decisioni che avvengono a migliaia di chilometri da noi;
- la società è diventata multietnica e non ha più confini: nei nostri quartieri abitano persone che provengono da altre nazioni, con culture e abitudini diverse dalle nostre;
- anche in tema di lavoro il mito del "posto fisso" è sfumato e sentiamo sempre più forte la competitività;
- le mode e le tendenze che cambiano e si susseguono con grande velocità sono un altro esempio, magari banale, che però ben si pone in questo orizzonte.

**Il mondo è di fatto diventato più complesso**, presenta nuove sfide e tutto ciò ha prodotto una forte destabilizzazione e incertezza: ci sembra di aver perso le nostre radici, molti dei nostri vecchi riferimenti e quindi una buona parte del controllo sulle nostre vite e sul nostro futuro.

Poiché questi cambiamenti sono troppo veloci e troppo complessi tanto che sembra impossibile poterli modificare o influenzare,

**tendiamo ad accontentarci di** intervenire nella sfera dove la nostra influenza è più immediata, **tendiamo a garantire a noi stessi il massimo grado di incolumità**, in definitiva a costruirci un bozzolo protettivo.

Sicuramente la politica e il mercato hanno una grande responsabilità in tutto ciò: invece di governare efficacemente questo profondo cambiamento e di fornirci gli strumenti più adatti per interpretare in modo consapevole e maturo la nuova realtà, hanno spesso cavalcato il più facile sentimento della “paura”.

Questa pubblicazione è solo uno strumento agile per “destreggiarsi” meglio nella vita quotidiana, una sorta di piccolo manuale, ma certo non può sostituirsi alla capacità individuale di affrontare le difficoltà e i rischi (e anche i pericoli) legati all’esistenza stessa e al fatto di essere persone comunque limitate; il punto è che, ancor prima di aver fiducia negli altri, è indispensabile aver fiducia in se stessi e nelle proprie risorse.

Assicurando l’impegno delle nostre Amministrazioni Comunali di lavorare, per quanto di competenza, proprio in questo senso, abbiamo ritenuto utile fornire **alcune indicazioni semplici e concrete che possono aiutarci a vivere con maggiore serenità con maggior fiducia e quindi con maggior sicurezza.**



**CASSA DI RISPARMIO  
DI VENEZIA**

## Sicurezza in casa:



Vivere in una casa “tranquilla” rappresenta il desiderio di tutti ed alcuni semplici accorgimenti possono renderla maggiormente sicura.

### Porte e finestre:

- ricordiamo di chiudere il portone d’accesso al condominio oltre che all’abitazione;
- prima di aprire la porta o il cancello automatico controlliamo chi ha suonato;
- se decidiamo di installare una **porta blindata** con serratura di sicurezza assicuriamoci che abbia almeno tre punti di chiusura e un’adeguata protezione contro trapani e disancoraggi. La cassa porta e il muro dove viene installata devono essere sufficientemente robusti (accade che a volte ceda non la porta in sé ma la struttura portante). Il blocchetto della serratura deve essere di materiale resistente all’azione dell’azoto (es. acciaio inox) spesso utilizzato per raffreddare la serratura e quindi romperla;
- accertiamoci che le **chiavi** non siano facilmente duplicabili; se perdiamo le chiavi di casa è buona regola sostituire le serrature; quando abbiamo bisogno di duplicare le chiavi, rivolgiamoci a professionisti di fiducia e comunque cerchiamo di non usare targhette che indichino nome o indirizzo; evitiamo di nascondere la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all’ingresso;
- può essere utile proteggere le **finestre** del piano terra o del seminterrato con vetri antisfondamento; se mettiamo delle grate le sbarre non devono essere distanti tra loro più di 12 centimetri; un ulteriore accorgimento molto economico è quello di installare su scuri e rotolanti chiavistelli e fermi di sicurezza;

facciamo attenzione a non lasciare aperte finestre che siano facilmente accessibili, soprattutto nelle ore notturne.

### Dispositivi antifurto e antintrusione:

- se decidiamo di installare dispositivi antifurto, collegiamoli con i numeri di emergenza e rivolgiamoci a ditte altamente specializzate. La scelta, infatti, deve essere adeguata alle nostre particolari esigenze, adatta alle caratteristiche dei locali da salvaguardare e funzionale alle possibilità di intervento. In ogni caso gli impianti devono essere eseguiti secondo le norme Cee e dotati del marchio Imq (Istituto per il marchio di qualità);

- **Tecnologia intelligente:** Anche l'installazione di videocitofoni e/o telecamere a circuito chiuso può essere un accorgimento utile. Ci sono webcam che, se posizionate all'interno dell'appartamento (per esempio nell'ingresso), inviano le riprese effettuate direttamente sul telefonino; alcune telecamere hanno poi specifici sensori che possono avvertire - con un sms o per email - anche quando rilevano un movimento o una variazione di temperatura nell'appartamento (segnali, questi, che potrebbe essere stata aperta una porta o una finestra).

### Piccoli accorgimenti:

- **Buon vicinato:** un ruolo fondamentale è svolto dai buoni rapporti e dalla collaborazione con i vicini di casa in modo che ci sia sempre qualcuno in grado di "prenderci a cuore" le nostre abitazioni;

- **La posta e il materiale pubblicitario:** lasciamo le chiavi di casa a una persona di fiducia che possa passare di tanto in tanto a ritirare la posta e i giornali (il cui accumulo denota l'assenza dei destinatari) e a controllare che tutto proceda per il verso giusto;

- **La segreteria telefonica:** evitiamo di pubblicizzare troppo le assenze. Se possediamo una segreteria telefonica, è opportuno usare il plurale e non registrare messaggi dal tono vacanziero: la forma più adeguata non è "siamo assenti", ma "in questo momento non possiamo rispondere";

- **Riservatezza:** evitiamo altrettanto di pubblicizzare informazioni relativamente ai dispositivi di sicurezza adottati; Se abitiamo da soli, non facciamo sapere a chiunque;

- **I contatori dell'energia elettrica e l'allacciamento alla rete telefonica:** se sono posti all'esterno dell'abitazione, proteggiamoli con casse metalliche o grate, secondo logica e necessità, per evitare che i ladri li disattivino.

I nuovi contatori elettronici possono inoltre segnalare il non utilizzo di energia elettrica e quindi l'assenza dall'abitazione. È preferibile pertanto posizionarli in armadietti a muro chiusi oppure in locali non accessibili agli estranei. Se questo non è fattibile, si possono adottare altri accorgimenti, come lasciare accesa la spia luminosa del televisore che - pur determinando un piccolo dispendio economico - impedisce che si accendano i due indicatori del contatore;

- **Documenti e beni di valore:** conserviamo con cura le fotocopie dei documenti di

identità e gli originali di tutti gli atti importanti (rogiti, contratti, ricevute fiscali, etc.) in luoghi sicuri; non accumuliamo denaro o preziosi in casa: è preferibile una cassetta di sicurezza alle poste o in banca: consideriamo che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti e i tappeti; se abbiamo qualche bene di valore conserviamone ogni documentazione d'acquisto e possibilmente delle fotografie perché in caso di furto sarà più facile rintracciarli;

- **Citofono:** indichiamo solo il cognome sia sul citofono sia sulla cassetta della posta per evitare di indicare il numero effettivo di inquilini;

- **Illuminazione:** è consigliabile illuminare adeguatamente non soltanto le aperture esterne ma anche le vie d'accesso. Nei casi di breve assenza conviene lasciare qualche "segno di vita" come una luce o una radio accesa.

- **Segni a cui prestare attenzione:**

Coloro che colpiscono le abitazioni a volte utilizzano codici per dare informazioni ai complici. Non ignoriamo eventuali segni anomali agli ingressi degli edifici o delle recinzioni ma diamone notizia alle forze dell'ordine. Vengono tracciati con pennarelli indelebili, con adesivi prestampati, con etichette, o con legnetti e sassi, che possono essere facilmente confusi con l'ambiente circostante. Di seguito riportiamo alcuni di questi simboli con i relativi significati.

### **CODICI USATI DAI LADRI**

Buon obbiettivo	X oppure ^	Buona accoglienza se parli di Dio	⊕
Casa molto buona	○○○	Pericolo o sempre abitata	⚡
Casa ricca	⌈	Casa disabitata	◇
Casa con gente generosa	⊙	Niente di interessante	⊕ oppure ⊖
Casa con gente amichevole	○	Notte	N
Qui vivono donne con cuore	⚡	Mattina	M
Donna sola	△	Pomeriggio	AM
Cane	≡	Domenica	D
Cane in casa	⚡	Casa controllata telefonicamente	Oh

## Occhio alle truffe



Può succedere che persone non conosciute cerchino di introdursi nelle case qualificandosi come funzionari delle Poste, di enti di beneficenza, dell'INPS, o come addetti delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas. Spesso si tratta di persone che si presentano in modo distinto, elegante e particolarmente gentile.

- La prima cosa da ricordare è che non siamo obbligati a far entrare nessuno in casa a meno che non si tratti di forze dell'ordine con un regolare mandato;

- se abbiamo dubbi, chiediamo di esibire un tesserino di riconoscimento ed eventualmente verifichiamo con una telefonata all'ente di appartenenza.

Ricordiamo infatti che il controllo domiciliare delle utenze domestiche viene solitamente preannunciato con un avviso (apposto al portone o lungo la via) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico;

- non consegniamo soldi a sconosciuti: utilizzando i bollettini postali, avremo un sicuro riscontro del pagamento effettuato;

- mostriamo cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta;

- se inavvertitamente abbiamo aperto la porta a uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo, ci sentiamo a disagio, non perdiamo la calma ma invitiamolo ad uscire dirigendoci in modo deciso verso la porta.

In generale per tutelarci delle truffe:

- diffidiamo sempre dagli acquisti troppo convenienti e dai guadagni facili: spesso si tratta di truffe o di merce rubata;

- non partecipiamo a lotterie non autorizzate e non acquistiamo prodotti "miracolosi" o oggetti presentati come pezzi d'arte se non siamo certi della loro provenienza;

- non accettiamo in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;

- non firmiamo nulla che non ci sia chiaro e chiediamo sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di noi.

## Sicurezza per strada



- Portiamo sempre con noi un biglietto con il numero di telefono e il recapito delle persone a cui rivolgersi qualora vi fosse bisogno; non dimentichiamo di segnare informazioni che attestino eventuali patologie che devono essere conosciute in caso di soccorso urgente;
  - portiamo con noi solo il denaro strettamente necessario. Non teniamo mai, insieme ai soldi, le chiavi di casa e i documenti personali;
  - è meglio evitare di prelevare grosse somme in contanti e, se questo fosse inevitabile, è meglio non tenere tutto il denaro nello stesso posto;
  - è comunque sempre preferibile, per i nostri acquisti utilizzare i servizi bancari (bancomat e carta di credito);
  - teniamo la borsa dal lato opposto a quello di scorrimento del traffico;
  - nei limiti del possibile, evitiamo di transitare di sera su strade isolate o poco illuminate;
  - se siamo in un posto affollato teniamo la borsa, lo zaino o la valigetta in modo tale da poterli controllare;
  - nei locali pubblici non lasciamo incustoditi borsa e altri averi.
- Nei mezzi pubblici:
- se sull'autobus ci accorgiamo che ci è stato rubato qualcosa, rivolgamoci immediatamente al conducente;
  - se viaggiamo in treno e dobbiamo spostarci di scompartimento non lasciamo incustoditi i bagagli e la giacca; qualora non fosse possibile portarli con noi chiediamo la cortesia ai passeggeri più vicini di tenerli d'occhio;
  - cerchiamo comunque di rientrare nello scompartimento prima della fermata successiva.
- In auto:
- quando parcheggiamo, non lasciamo all'interno dell'autovettura, oggetti, anche di scarso valore, visibili dall'esterno dell'abitacolo; non riponiamo i documenti personali e del veicolo nel porta oggetti. Verifichiamo sempre di aver chiuso i vetri laterali;
  - se siamo in sosta, anche in prossimità di un semaforo, teniamo i vetri dei finestrini alzati;
  - anche per soste brevissime (come per acquistare il giornale), non lasciamo le chiavi sul quadro e chiudiamo sempre le portiere;
  - se in autostrada abbiamo bisogno di fermarci per riposare, non sostiamo in aree troppo isolate;
  - non affidiamo le chiavi della nostra auto a posteggiatori improvvisati.

## Accorgimenti per chi viaggia:



- informiamoci adeguatamente rispetto ai documenti necessari all'espatrio (Carta d'Identità, Passaporto, Visto...) alle eventuali vaccinazioni obbligatorie o consigliate, all'opportunità di stipulare apposite assicurazioni per l'assistenza medica;
- informiamoci sul Paese di destinazione e, una volta sul posto, teniamo d'occhio i mezzi di informazione;
- rispettiamo le indicazioni di sicurezza delle Autorità locali;
- scegliamo accuratamente le compagnie aeronavali;
- in caso di smarrimento o di furto dei documenti d'identità personale rivolgiamoci all'Ufficio consolare che potrà emettere, previa autorizzazione dell'autorità italiana competente, un nuovo documento oppure rilasciare un documento di identità sostitutivo provvisorio, che permetta il solo rientro in Italia;  
si consiglia in ogni caso di conservare una fotocopia dei documenti più importanti (passaporto, carta d'identità, carta di credito) al fine di facilitare le procedure di assistenza;
- non utilizziamo mai servizi abusivi (taxi, visite guidate...) che, tra le altre cose, non hanno le coperture assicurative necessarie;
- in albergo ricordiamo di chiudere a chiave la porta della stanza; se abbiamo con noi beni di valore potrebbe essere preferibile affittare una cassetta di sicurezza.

## Un approccio educativo:



È fondamentale educare bambini e ragazzi in modo che crescano sicuri di sé, possano sviluppare positivi rapporti con gli altri e maturino la capacità di relazionarsi nei confronti di realtà nuove con fiducia e apertura. A ciò si coniuga la necessità di renderli parimenti consapevoli dei rischi presenti nell'ambiente in cui vivono, in modo che il loro comportamento contribuisca a dare sicurezza sia a loro stessi, sia agli altri bambini. Ciò consentirà loro di prevenire gli incidenti domestici, stradali e in futuro anche quelli lavorativi e li aiuterà a non lasciarsi sopraffare dal panico in situazioni difficili.

### Ricordiamo alcune semplici indicazioni:

- insegniamo ai bambini a non seguire persone estranee che li invitano a cambiare tragitto; in caso di disagio suggeriamo loro di rivolgersi con fiducia a agenti di polizia locale, insegnanti, operatori scolastici, negozianti...
- abituiamo i bambini a informarci sempre prima di uscire di casa; è importante che ci avvertano anche nel caso decidano di cambiare programma rispetto a quanto ci avevano comunicato in precedenza.

### Utilizzo di di internet:

Non è mai troppo presto per promuovere una comunicazione aperta e positiva con i bambini. Parlare con loro di computer e mantenere un atteggiamento positivo nei confronti delle loro domande e curiosità è un'ottima idea; accompagnarli con attenzione nell'utilizzo di internet, in modo particolare:

#### fino ai 10 anni:

- facciamo in modo di essere sempre presenti quando i bambini usano questa tecnologia;
- raccomandiamo loro di non condividere informazioni personali come nome, indirizzo, numero di telefono o password con gli altri utenti;
- se un sito incoraggia i minori a rivelare il proprio nome per personalizzare i contenuti web, aiutiamo i bambini a creare un soprannome che non riveli alcuna informazione personale;
- può essere utile usare gli strumenti per la protezione della famiglia in modo creare profili appropriati per ogni membro e filtrare i contenuti di internet;

- stabiliamo all'interno della famiglia le regole per l'utilizzo della rete e facciamo in modo che tutti i famigliari agiscano come modelli di comportamento nei confronti dei più piccoli;

#### **tra gli 11 e i 14 anni:**

è consigliabile continuare a monitorare l'utilizzo che i ragazzi fanno di internet per evitare che vengano esposti a contenuti inappropriati:

- assicuriamoci che i ragazzi di questa età capiscano quali informazioni personali non devono condividere via internet;
- sistemiamo i computer collegati a internet in una zona aperta e non nella stanza dei ragazzi;
- incoraggiamoli a spiegare se qualcosa o qualcuno in internet li fa sentire a disagio o minacciati;
- dimostriamo di apprezzare la loro sincerità e incoraggiamoli a rivolgersi nuovamente a noi se la situazione dovesse ripetersi;
- è possibile infine utilizzare gli strumenti di protezione di internet per limitare l'accesso a contenuti e pagine web e visualizzare un report dei siti visitati.

#### **tra i 15 e i 18 anni:**

gli adolescenti hanno una maggiore consapevolezza di internet, ma hanno ancora bisogno che i genitori siano presenti per ricordare loro le linee guida appropriate in materia di sicurezza:

- manteniamo costantemente una comunicazione familiare aperta e positiva per quanto concerne i computer. Parliamo liberamente di vita online, amici, attività, proprio come faremmo se ci riferissimo ad amici e attività reali;

creiamo un elenco di regole per l'utilizzo domestico di internet. Assicuriamoci che l'elenco comprenda le tipologie vietate di siti, gli orari di utilizzo, le informazioni condivisibili online e le linee guida per la comunicazione con gli altri utenti, compresi i siti di social networking (Facebook, Youtube...);

- informiamoci sui siti web visitati dai nostri figli e sugli utenti con cui parlano;

incoraggiamoli a utilizzare chat monitorate e raccomandiamo loro di utilizzare solo chat pubbliche;

- insegniamo ai ragazzi a non scaricare programmi, musica o file senza autorizzazione. La condivisione di file e l'utilizzo di testi, immagini o contenuti artistici dal web può costituire una violazione delle leggi in materia di copyright e può essere illegale.

## Attività commerciali ed economiche:



Le associazioni di categoria che rappresentano gli operatori economici, hanno già predisposto molte iniziative in questo senso, riportiamo comunque alcuni accorgimenti utili:

- per scoraggiare effrazioni notturne, sostituiamo la vetrata con vetri antisfondamento ed eventuali saracinesche interne e prevediamo un sistema d'allarme adeguato;
- alla chiusura del negozio e durante i periodi di vacanza, ritiriamo dalle vetrine i prodotti più costosi o di richiamo;
- privilegiamo i metodi di pagamento automatico (pos, carta di credito...) evitando di tenere molto denaro liquido in cassa;
- evitiamo andare in banca a depositare l'incasso sempre allo stesso orario;
- teniamo un elenco sempre aggiornato della merce e in modo particolare dei beni di maggior valore.

## Cosa fare in caso di emergenza:



Se assistiamo a uno **scippo** o ci capita di essere scippati noi stessi, non vergognamoci di alzare la voce e di attirare l'attenzione.

Se qualcuno cerca di sottrarci la borsa non resistiamo ad oltranza allo strappo, rischieremmo pericolose cadute. Se è possibile, memorizziamo particolari utili per le Forze dell'Ordine: volti, eventuali accenti della lingua, targhe e modelli del veicolo...

In caso di **furto**, o anche se ci accorgiamo solamente che la serratura è stata manomessa:

- non entriamo in casa, sarebbe un grave errore dettato dall'impulsività che potrebbe mettere in pericolo la nostra vita;
- allontaniamoci dall'abitazione e chiamiamo immediatamente il 112 o il 113 (ricordiamo che la chiamata è gratuita). In attesa della pattuglia possiamo cercare di cogliere da lontano particolari da descrivere poi agli agenti;
- se invece, solo dopo essere entrati, ci rendiamo conto che c'è stato un furto o troviamo il segno del passaggio di estranei, non tocchiamo nulla per non inquinare le prove e telefoniamo subito al Pronto Intervento.

In caso di **rapina** non bisogna assolutamente reagire! Se i ladri sono inesperti o maldestri potrebbero rispondere con violenza.

La cosa migliore è assecondarli cercando di ricordare quanti più elementi possibili (abbigliamento, tipo di automezzo...) che permettano agli investigatori di identificarli.

### In ogni caso All'arrivo degli agenti:

- raccontiamo nei minimi dettagli ciò che conosciamo e quanto abbiamo visto (ora della scoperta, sospetti, identikit...).

### Successivamente:

- ripariamo i danni, cambiamo le serrature ed eventualmente

rafforziamo le misure di sicurezza dell'abitazione;

- compiliamo una lista degli oggetti mancanti, sporgiamo denuncia alla polizia e, se siamo coperti da apposita polizza, all'assicurazione;
- informiamo la banca e gli uffici postali degli eventuali documenti di credito sottratti (bancomat, carta di credito, libretto degli assegni...);
- informiamo gli uffici competenti del furto degli altri documenti (carta d'identità, passaporto, patente...);
- evitiamo di colpevolizzare chi ci è più vicino e cerchiamo di ricostruire la serenità familiare.

## Come comunicare l'emergenza:

Quando chiamiamo i numeri di emergenza

- manteniamo la calma per fornire tutti gli elementi utili alle forze dell'ordine che potranno così intervenire tempestivamente;
- non abbiamo timore a fornire nome e cognome: i nostri dati saranno trattati con la massima riservatezza e utilizzati solo per garantire un pronto intervento. Le segnalazioni anonime, infatti, necessitano di maggiori controlli che potrebbero richiedere del tempo ulteriore;
- dopo esserci presentati forniamo indicazioni sul luogo in cui ci troviamo e il numero telefonico a cui è possibile contattarci per ulteriori dettagli. Se ci troviamo in una città che non conosciamo, chiediamo a qualcuno il nome della zona e forniamo qualche indicazione per individuare il luogo in cui è richiesta la presenza degli agenti (nome della via o piazza, descrizione di un edificio storico, insegna di un bar...).
- forniamo una breve descrizione di quello che è successo o sta succedendo (es. "Sono rinchiuso e ho trovato la porta aperta e un vetro rotto" oppure "Ci sono delle persone che si stanno azzuffando"). L'importante è essere concisi. A questo punto sarà l'operatore che ha risposto a darci dei consigli;
- appena arriva la pattuglia, l'ambulanza o i vigili del fuoco, spieghiamo agli operatori quello che è successo nei minimi particolari.



*Grigiorosa*

*Intimo*

di vanin ornella

MARTELLAGO (Ve) - Via Grimani n. 10  
Tel. 041 5402392



*Novecento*

TENDAGGI BIANCHERIA PER LA CASA

Martellago (VE)  
Via Castellana, 40/C - Tel. 041 5402766

PASTICCERIA  
LA VENEXIANA



di ZARA ROBERTO  
PIAZZA VITTORIA, 90  
30030 MARTELLAGO (VE)  
CELL. 338-2444424  
PARTITA IVA 02315310272

**POP  
CORN**  
Moda giovane

**Pop Corn** abbigliamento giovane  
di Nicolao Francesco

P.zza Vittoria, 78 - MARTELLAGO (VE)  
Tel. 041.5402614 - Fax 041.5408628

[www.popcornmoda.com](http://www.popcornmoda.com) - [info@popcornmoda.com](mailto:info@popcornmoda.com)

**SMANIA**

Kitchen utensils  
Table accessories

Via Castellana, 40m  
Martellago, 30030 (VE)  
Tel. e Fax: +39 041 5400265

Via Don Minzoni, 18  
Olmo di Martellago, 30030 (VE)  
Tel. e Fax: +39 041 907351

[www.smaniadideecasa.it](http://www.smaniadideecasa.it)  
[info@smaniadideecasa.it](mailto:info@smaniadideecasa.it)

FRUTTA & VERDURA

*Libralesso Angelo*

P.zza Vittoria, 63  
Martellago (VE)

PANIFICIO

**Zorzetto  
Oscar**

Via Grimani, 15  
Martellago (VE)

**RIVENDITA TABACCHI N.1  
RICEVITORIA LOTTO N.49**

di Spagnolo Giancarlo

P.zza Vittoria, 66  
30030 Martellago (VE)

**MATERIALE  
ELETTTRICO**

Loro Vittorio

Via Grimani, 20  
30030 Martellago (VE)  
Tel. 041 54 01 661